



COMUNE DI PIANORO

Provincia di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Costa

Dott. Renzo Bigi

Dott. Davide Galli



Comune di Pianoro

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 26/04/2024

* * * * *

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Pianoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianoro, lì 26 aprile 2024

L'Organo di revisione

Dott. Carlo Costa

Dott. Renzo Bigi

Dott. Davide Galli

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dottori Carlo Costa, Renzo Bigi e Davide Galli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 31/03/2021, ricevuta in data 21/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 11/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il d.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 27/09/2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente locale;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 17.652 abitanti, non è in dissesto e non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che il Comune di Pianoro:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è alluvionato in seguito agli eventi climatici avvenuti nel mese di maggio 2023;
- partecipa all'Unione dei Comuni Savena-Idice.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato sostanziali e gravi irregolarità contabili, anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente locale:

- risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine del 31 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- ha il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL;
- ha nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista

- dall'art. 1, co. 330-332 della legge n. 197/2022;
- con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 01/01/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
 - ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04/08/2023 pubblicato sulla G.U. n. 224 del 25/09/2023) allegata al rendiconto emerge che il Comune non è da considerarsi in deficit strutturale.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un **AVANZO** di Euro 7.703.836,08, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE (valori espressi in Euro)		
		Residui	Competenza	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2023				3.529.458,13
RISCOSSIONI	(+)	5.135.205,56	15.591.781,34	20.726.986,90
PAGAMENTI	(-)	4.251.739,11	16.939.958,21	21.191.697,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.064.747,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.064.747,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.391.722,91	8.515.663,51	15.907.386,42
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,0	0,0	0,0
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,0	0,0	0,0
RESIDUI PASSIVI	(-)	701.072,26	4.977.217,24	5.678.289,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			291.423,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.298.585,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			7.703.836,08

L'Organo di revisione ha riscontrato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.655.651,17	€ 8.906.976,76	€ 7.703.836,08
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 4.356.985,06	€ 4.156.279,68	€ 5.263.776,21
Parte vincolata (C)	€ 1.215.482,10	€ 3.013.410,73	€ 698.977,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 120.685,55	€ 81.472,41	€ 122.020,49
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 962.498,46	€ 1.655.813,94	€ 1.619.061,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: i. vincolato; ii. destinato ad investimenti; iii. libero; a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non abbia vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 197.301,41	€ 197.301,41							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 150.000,00	€ 150.000,00							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 267.343,36	€ 267.343,36							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 608.538,70		€ -	€ 608.538,70					
Utilizzo parte vincolata	€ 2.776.361,91					€ 514.854,05	€ 2.261.507,86	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 81.472,41								€ 81.472,41
Valore delle parti non utilizzate	€ 4.825.958,97	€ 1.041.169,17	€ 3.374.792,39	€ 38.000,00	€ 134.948,59	€ 205.109,80	€ 17.140,67	€ 14.798,35	€ -
Valore monetario della parte	€ 8.906.976,76	€ 1.655.813,94	€ 3.374.792,39	€ 38.000,00	€ 743.487,29	€ 719.963,85	€ 2.278.646,53	€ 14.798,35	€ -
									€ 81.472,41

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità FCDE.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.190.269,40
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.363.355,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.590.008,55
SALDO FPV	-€ 3.226.653,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 215.498,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.008.578,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 626.323,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 166.756,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.190.269,40
SALDO FPV	-€ 3.226.653,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 166.756,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.081.017,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.825.958,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 7.703.836,08

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	€ 1.944.504,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) € 995.988,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) € 32.136,61
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	€ 916.379,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) € 164.193,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	€ 752.186,31
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	€ 544.275,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) € -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) € 431.792,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	€ 112.483,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) € -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	€ 112.483,14
SALDO PARTITE FINANZIARIE	€ -
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 2.488.780,05
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	€ 995.988,28
Risorse vincolate nel bilancio	€ 463.929,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 1.028.862,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	€ 164.193,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 864.669,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 2.488.780,05

W2 (equilibrio di bilancio): € 1.028.862,77

W3 (equilibrio complessivo): € 864.669,45

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 272.052,05	€ 291.423,03
FPV di parte capitale	€ 2.091.302,99	€ 5.298.585,52
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 289.475,12	€ 272.052,05	€ 291.423,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ 289.475,12	€ 272.052,05	€ 291.423,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, risulta essere conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: a) vincolato; b) destinato ad investimenti; c) libero.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 291.423,03
Trasferimenti correnti	€ -
Incarichi a legali	€ -
Altri incarichi	€ -
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ -
Riaccertamento ordinario ex par. 5.4.2 del principio applicato 4/2	€ -
Altro	€ -
Totale FPV 2023 spesa corrente	€ 291.423,03

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.782.229,58	€ 2.091.302,99	€ 5.298.585,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 266.038,64	€ 662.268,63	€ 2.873.774,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.516.190,94	€ 1.429.034,36	€ 2.424.811,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avанzo libero	€ -	€ -	€ -

Non è stato costituito Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. n. 21 del 27/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.3 del 25/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha costantemente invitato il Comune di Pianoro ad una attenta valutazione e monitoraggio delle spese impegnate e non pagate entro la fine dell'esercizio - anche al fine del riscontro della insussistenza o prescrizione - per verificarne la reale o meno ragione che avevano determinato la registrazione contabile.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. n. 21 del 27/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.320.008,08	€ 5.135.205,56	€ 7.391.722,91	-€ 793.079,61
Residui passivi	€ 5.579.134,41	€ 4.251.739,11	€ 701.072,26	-€ 626.323,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 415.797,50	-€ 40.951,24
Gestione corrente vincolata	-€ 10.950,44	
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 552,63	-€ 2.297,65
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	-€ 581.277,65	-€ 583.074,15
Minori residui	-€ 1.008.578,22	-€ 626.323,04

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente

inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato dal Responsabile del servizio e che è stato adeguato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è effettuato dal Responsabili del servizio della relativa entrata, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31/12/2023	FCDE al 31/12/2023
IMU/TASI	Residui iniziali	€ 35.298,00	€ 27.793,00	€ -	€ -	€ 94.046,87	€ 4.174.877,06	€ 796.021,19	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.511,00	€ -	€ -	€ 93.816,01	€ 3.429.166,73		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ 0,05	€ -	€ -	€ 1,00	€ 82,14		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	€ 265.528,57	€ 150.942,67	€ 202.215,03	€ 145.203,44	€ 365.368,85	€ 2.749.020,77	€ 1.363.614,33	€ 1.112.491,67
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 37.150,65	€ 19.654,00	€ 18.193,40	€ 30.869,12	€ 178.199,99	€ 2.264.075,37		
	Percentuale di riscossione	€ 0,14	€ 0,13	€ 0,09	€ 0,21	€ 0,49	€ 82,36		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 288,28	€ 11,51	€ 48.134,60	€ 90.177,99	€ 96.052,64	€ 173.426,39	€ 279.284,97	€ 231.970,94
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.809,52	€ 2.645,04	€ 4.297,82	€ 1.178,23	€ 11.233,77	€ 102.826,45		
	Percentuale di riscossione	€ 9,75	€ 229,80	€ 0,09	€ 0,01	€ 0,12	€ 59,29		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 21.678,93	€ 23.636,10	€ 18.480,44	€ 21.513,88	€ 168.541,64	€ 313.195,05	€ 250.856,69	€ 93.290,29
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.164,48	€ 2.037,68	€ 1.593,03	€ 5.617,97	€ 178.642,29	€ 132.234,55		
	Percentuale di riscossione	€ 0,28	€ 0,09	€ 0,09	€ 0,26	€ 1,06	€ 42,22		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31/12/2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 486.981,50	€ 553.017,46	€ 891.172,81	€ 742.908,15	€ 683.221,18	€ 3.636.828,92	€ 6.994.130,02
Titolo II	€ -	€ -	€ 6.949,22	€ -	€ -	€ 687.622,98	€ 694.572,20
Titolo III	€ 19.045,68	€ 137.764,41	€ 136.812,06	€ 170.848,65	€ 335.314,28	€ 1.153.395,72	€ 1.953.180,80
Titolo IV	€ 174.000,00	€ 514,02	€ 49.587,35	€ 250.024,66	€ 2.454.495,57	€ 3.025.686,63	€ 5.954.308,23
Titolo V	€ 10.916,82	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.916,82
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 16.721,10	€ 116.764,63	€ 143.821,06	€ 533,86	€ 10.308,44	12.129,26	€ 300.278,35
Totali	€ 707.665,10	€ 808.060,52	€ 1.228.342,50	€ 1.164.315,32	€ 3.483.339,47	€ 8.515.663,51	€ 15.907.386,42

Analisi residui passivi al 31/12/2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 123.269,17	€ 12.365,96	€ 164.105,00	€ 11.675,54	€ 43.249,86	€ 3.296.905,11	€ 3.651.570,64
Titolo II	€ 1.543,63	€ -	€ 25.043,06	€ 10.531,04	€ 6.892,76	€ 1.541.942,82	€ 1.585.953,31
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 21.774,21	€ 122.298,29	€ 154.241,69	€ 1.298,05	€ 2.784,00	€ 138.369,31	€ 440.765,55
Totali	€ 146.587,01	€ 134.664,25	€ 343.389,75	€ 23.504,63	€ 52.926,62	€ 4.977.217,24	€ 5.678.289,50

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il Fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 3.064.747,71
- <i>di cui conto "istituto tesoriere"</i>	€ -
- <i>di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"</i>	€ 3.064.747,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 3.064.747,71

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del Fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31/12	€ 3.711.884,32	€ 3.529.458,13	€ 3.064.747,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.113.604,00	€ 1.611.361,76	€ 752.577,00

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 4.051.727,31	€ 4.138.503,17	€ 4.072.078,37
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 36.292,47	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2023 è stato di Euro 4.072.078,37.

Il Comune di Pianoro, virtuosamente, nella gestione economico-patrimoniale-finanziaria non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria nell'esercizio considerato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 e ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano fino al 31 dicembre 2023, in linea di massima, rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, tenuto conto anche delle emergenze a cui il Comune è stato chiamato ad intervenire, e non siano state effettuate particolari sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL;
- ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, allega al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **-8,46 giorni**;
- ai sensi dell'art. 1, comma 867, legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad Euro 71.130,79.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il FCDE non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella sua quantificazione: d'accantonare nel risultato di amministrazione 2021 entrate titolo 1 e 3; di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 4.407.478,99.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per Euro 52.432,87 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 747.208,43, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (Art. 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 – esempio 17/11/2021 e FAQ n. 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della legge n. 145/2018;

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 30.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 25.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 5.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

Alla luce di quanto si dirà al successivo punto 10 della presente relazione, l'Organo di revisione ritiene che nel corso del 2024 tale fondo dovrà essere adeguatamente incrementato.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 11.840,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.495,00
- utilizzi	€ -
Totale accantonamento Fondo indennità fine mandato	€ 16.335,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali poiché in presenza delle condizioni previste dalla legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a Euro 92.001,44 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili per Euro 116.000,00.

Tale accantonamento è stato aumentato in sede di rendiconto per Euro 70.000,00 per far fronte alle spese legali dovute alla situazione controversa della ristrutturazione della piscina comunale, di cui si dirà nel successivo punto 10, e per cui è probabile che l'Ente dovrà andare in causa con l'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Alla luce di quanto si dirà al successivo punto 10 della presente relazione, l'Organo di revisione ritiene che nel corso del 2024 tale fondo dovrà essere adeguatamente monitorato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali (valori indicati in euro)	Previsioni definitive (valori indicati in euro)	Accertamenti (valori indicati in euro)	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.390.798,88	11.178.576,35	11.474.538,72	100,74	102,65
Titolo 2	764.783,67	1.210.755,77	1.221.414,76	159,71	100,88
Titolo 3	3.509.639,15	3.655.976,88	3.592.359,98	102,36	98,26
Titolo 4	5.531.283,00	2.458.507,77	1.814.449,11	32,80	73,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.196.504,70	18.503.816,77	18.102.762,57	85,40	97,83

Entrate 2022	Previsioni iniziali (valori indicati in euro)	Previsioni definitive (valori indicati in euro)	Accertamenti (valori indicati in euro)	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.536.158,65	11.300.193,80	11.475.735,88	99,48	101,55
Titolo 2	663.477,55	1.294.463,37	1.402.300,40	211,36	108,33
Titolo 3	3.671.285,68	3.774.301,87	3.920.958,42	106,80	103,89
Titolo 4	5.737.344,38	4.757.167,70	3.806.940,97	66,35	80,03
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.608.266,26	21.126.126,74	20.605.935,67	95,36	97,54

Entrate 2023	Previsioni iniziali (valori indicati in euro)	Previsioni definitive (valori indicati in euro)	Accertamenti (valori indicati in euro)	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.678.780,67	11.631.678,88	11.685.086,16	100,05	100,46
Titolo 2	1.104.332,18	2.267.850,68	2.021.577,56	183,06	89,14
Titolo 3	3.809.528,91	3.698.336,51	3.708.798,87	97,36	100,28
Titolo 4	5.279.718,19	7.658.875,73	4.452.741,09	84,34	58,14
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.872.359,95	25.256.741,80	21.868.203,68	99,98	86,58

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	€ 4.174.877,06	€ 569.094,49
TARSU/TIA/TARI/TARES	€ 2.749.020,77	€ 91.156,59
Sanzioni per violazioni C.d.S.	€ 173.426,39	€ -
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 313.195,05	€ -
Proventi acquedotto	€ -	€ -
Proventi canoni depurazione	€ -	€ -

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 73.151,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 e l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 165.131,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: le tariffe sono cresciute nel 2023 per far fronte all'incremento della spesa della gestione dei rifiuti accertata con il PEF proposto da Atersir; nel 2023, peraltro, sono stati emessi due ruoli suppletivi per il 2021 e 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 987.915,05	€ 687.237,25	€ 941.836,07
Riscossione	€ 987.881,21	€ 687.237,25	€ 941.836,07

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	Spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 987.915,05	€ -	0%
2022	€ 687.237,25	€ -	0%
2023	€ 941.836,07	€ -	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strad	2021	2022	2023
Accertamento	€ 262.265,21	€ 243.752,96	€ 173.426,39
Riscossione	€ 156.854,51	€ 147.700,32	€ 102.826,45
% riscossione	59,81%	60,59%	59,29%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2023
Sanzioni ex art.208 co 1	€ 173.426,39
Sanzioni Codice della Strada	€ 58.639,51
Fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 114.786,88
Entrata netta	€ 53.571,02
Destinazione a spesa corrente vincolata	46,67%
% per spesa corrente	-
Destinazione a spesa per investimenti	0,00%

Viene rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 3.874,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, prende atto che sono stati conseguiti i risultati attesi, seppur rilevando una capacità di riscossione lenta, che in particolare le entrate per il recupero

dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 569.094,49	€ 39.002,49	€ 403.658,72	€ 456.072,32
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 92.155,81	€ 13.953,98	€ 65.366,12	€ 53.180,75
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 661.250,30	€ 52.956,47	€ 469.024,84	€ 509.253,07

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i..

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.444.216,24	
Residui riscossi nel 2023	€ 123.149,36	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	€ 83.573,44	
Residui al 31/12/2023	€ 2.237.493,44	91,54%
Residui della competenza	€ 608.293,83	
Residui totali	€ 2.845.787,27	
FCDE al 31/12/2023	€ 2.432.726,33	85,49%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali%	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 15.074.221,55	€ 16.072.055,42	€ 14.050.234,83	93,21%	87,42%
Titolo 2	€ 9.453.690,97	€ 6.612.553,30	€ 2.766.625,72	29,27%	41,84%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Totale	€ 24.527.912,52	€ 22.684.608,72	€ 16.816.860,55	68,56%	74,13%

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali%	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 15.027.238,85	€ 16.476.414,43	€ 14.596.967,51	97,14%	88,59%
Titolo 2	€ 8.519.573,94	€ 7.700.873,56	€ 2.258.883,91	26,51%	29,33%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Totale	€ 23.546.812,79	€ 24.177.287,99	€ 16.855.851,42	71,58%	69,72%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali%	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	16.047.674,33 €	17.912.687,37 €	15.507.356,34 €	96,63%	86,57%
Titolo 2	9.772.423,85 €	12.348.720,84 €	3.287.725,15 €	33,64%	26,62%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Totale	25.820.098,18 €	30.261.408,21 €	18.795.081,49 €	72,79%	62,11%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.480.607,23	€ 3.508.792,00	€ 28.184,77
102	Imposte e tasse a carico ente	€ 197.321,96	€ 207.010,98	€ 9.689,02
103	Acquisto beni e servizi	€ 8.456.006,49	€ 9.321.483,87	€ 865.477,38
104	Trasferimenti correnti	€ 2.171.711,00	€ 2.188.566,59	€ 16.855,59
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 198.995,91	€ 97.657,02	-€ 101.338,89
108	Altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.211,49	€ 46.156,83	€ 44.945,34
110	Altre spese correnti	€ 91.113,43	€ 137.689,05	€ 46.575,62
Totale		€ 14.596.967,51	€ 15.507.356,34	€ 910.388,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 3.290.579,09;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 157.240,00;
- l'art.40 del d.lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e l'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno *percentuale di incremento nell'esercizio 2023: 21%*

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
	2008 per Enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.527.476,31	€ 3.527.011,96
Spese macroaggregato 103	€ 86.836,59	€ 8.274,00
Irap macroaggregato 102	€ 161.343,81	€ 182.241,06
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese	€ -	€ 437.880,02
Altre spese	€ -	€ 20.780,00
Totale spese di personale (A)	€ 3.775.656,71	€ 4.176.187,04
(-) Componenti escluse (B)	€ 485.077,62	€ 836.619,81
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato artt.4 e 5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	€ 49.287,49
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 3.290.579,09	€ 3.290.279,74

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato in data 22/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.182.540,26	€ 3.227.773,46	€ 1.045.233,20
203	Contributi agli investimenti	€ 32.248,87	€ 56.467,69	€ 24.218,82
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 44.094,78	€ 3.484,00	-€ 40.610,78
Totale		€ 2.258.883,91	€ 3.287.725,15	€ 1.028.841,24

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 430.532,23 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, legge 289/2002 e tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 TUEL	2021	2022	2023
lett. a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
lett. b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
lett. c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ 430.532,23
Totale	€ -	€ -	€ 430.532,23

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati ulteriori debiti fuori bilancio, anche considerato quanto verrà in seguito precisato al successivo punto 10.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune di Pianoro, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel corso dell'esercizio non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha garanzie in essere (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come si evince dalla seguente tabella:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	Sì	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

Non risultano altre operazioni di finanziamento e le lettere di patronage "forte" concesse sono le seguenti:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
STU -PIANORO CENTRO SRL	Minori oneri finanziari passivi a carico della stessa	Lettera di patronage	al 31/12/2023 € 1.924.612,25

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,26%	1,05%	0,44%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.474.538,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.221.414,76	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.592.359,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 16.288.313,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.628.831,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	€ 77.356,37	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 50.949,40	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 20.300,65	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.622.725,03	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 6.106,32	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		3,75%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+ € 8.602.294,27	
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	- € 882.852,79	
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+ € -	
TOTALE DEBITO	= € 7.719.441,48	

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 10.148.635,78	€ 9.727.125,46	€ 8.602.294,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.111.222,26	-€ 1.124.831,19	-€ 882.852,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 689.711,94		
Totale fine anno	€ 9.727.125,46	€ 8.602.294,27	€ 7.719.441,48
Nr. Abitanti al 31/12	17.702,00	17.770,00	17.840,00
Debito medio per abitante	€ 549,49	€ 484,09	€ 432,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 219.944,25	€ 173.924,66	€ 77.356,37
Quota capitale	€ 1.111.222,26	€ 1.124.831,19	€ 882.852,79
Totale fine anno	€ 1.331.166,51	€ 1.298.755,85	€ 960.209,16

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente "bloccate/vincolate" in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 se vincolate nel 2022.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è in corso di predisposizione la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che per i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati ad oggi pervenuti recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, qualora esistente.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la cognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguiti dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di cognizione di cui all'art.20, co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
▪ inventario dei beni immobili	31/12/2023
▪ inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	Differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ -	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 111.919.198,40	€ 109.397.897,42	€ 2.521.300,98
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 14.738.792,98	€ 13.658.187,75	€ 1.080.605,23
D) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -	€ -
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 126.657.991,38	€ 123.056.085,17	€ 3.601.906,21
A) PATRIMONIO NETTO	€ 82.266.761,95	€ 80.397.582,69	€ 1.869.179,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 300.443,59	€ 179.526,51	€ 120.917,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -	€ -	€ -
D) DEBITI	€ 13.397.730,97	€ 14.184.695,19	-€ 786.964,22
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 30.693.054,87	€ 28.294.280,78	€ 2.398.774,09
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 126.657.991,38	€ 123.056.085,17	€ 3.601.906,21
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 7.811.481,70	€ 4.604.199,17	€ 3.207.282,53

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 11.644.300,73
Fondo svalutazione crediti +	€ 5.154.687,42
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 167.164,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 22.770,70
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 747.208,43
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI =	€ 15.907.386,42

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 13.397.730,97
Debiti da finanziamento -	€ 7.719.441,47
Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti +	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI =	€ 5.678.289,50

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
Riserve		
Allb <i>da capitale</i>	€ 2.023.316,77	
Allc <i>da permessi di costruire</i>	€ 2.372.692,68	
Alld <i>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.</i>	€ 89.444.375,18	
Alle <i>altre riserve indisponibili</i>	€ 9.557.192,95	
Allf <i>altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	
AIII Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.602.771,85	
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 12.957.813,60	
AV Riserve negative per beni indisponibili	-€ 6.570.230,18	
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 82.266.761,95	

I Fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	+	€ 856.297,22
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	-	€ 555.853,60
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	-	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	-	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	=	€ 300.443,62

Le risultanze del conto economico al 31/12/2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 18.148.781,19	€ 17.538.257,13	€ 610.524,06
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 19.359.025,52	€ 17.872.996,98	€ 1.486.028,54
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 68.149,67	€ 107.298,69	-€ 175.448,36
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	-€ 23.803,00	€ 23.803,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-€ 130.038,79	-€ 57.699,48	-€ 72.339,31
IMPOSTE	€ 194.339,06	€ 180.267,95	€ 14.071,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 1.602.771,85	-€ 489.211,59	-€ 1.113.560,26

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 negativo di Euro - 1.602.771,85 rispetto all'esercizio 2022 negativo di Euro - 489.211,59 il Comune di Pianoro ha riferito come "si possa rilevare che il risultato economico non positivo sia giustificabile con la applicazione dei principi contabili, in quanto in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti

porta sempre un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario”.

Tale perdita può, inoltre, essere amplificata dalle varie rettifiche effettuate nel rispetto dei principi contabili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo storno dei ricavi relativi ai permessi di costruire a riserva o lo storno dei ricavi relativi ai contributi in c/capitale girati a risconto passivo.

L'Organo di revisione, prende atto, segnalando come però nel medio lungo termine il conto economico di un Ente locale debba pervenire ad un risultato quanto mai in pareggio se non positivo, della proposta della Giunta Comunale di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato come la contabilità al 31/12/2023 sia allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS nonché l'andamento dei progetti sia “sufficientemente” conforme / in linea alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato come l'Ente abbia rispettato i criteri di accertamento / impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che il Comune di Pianoro ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la medesima è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze da segnalare al Consiglio e non sanabili.

I Revisori segnalano i seguenti aspetti / obiettivi da considerare e tendere:

- il mantenimento di un adeguato e corretto rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, del controllo costante dell'esigibilità dei crediti, della salvaguardia e degli equilibri finanziari anche prospettici;
- una attenta vigilanza al fine di evitare il riconoscimento di ulteriori debiti fuori bilancio in corso d'anno;
- un monitoraggio costante dei rischi e del contenzioso in essere, probabile e potenziale;
- il perseguitamento del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- una attenzione costante della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi rischi;
- una attenta attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per

- la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- una analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta del Comune;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità e del contenzioso in essere.

L'Ente locale, quali elementi che possano essere aiutare il percorso di crescita, di efficientamento e miglioramento deve considerare ed osservare:

- la costante verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali del Comune e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- la riduzione dell'indebitamento, dell'incidenza degli oneri finanziari, la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di contenimento/riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti;
- una qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).

L'Organo di revisione suggerisce di potenziare l'Ufficio Ragioneria a livello di personale e di dotazioni nonché un costante monitoraggio dell'Organico degli altri Uffici al fine di conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Si segnala, inoltre, la necessità di verificare, ed eventualmente rivedere, tutti i regolamenti dell'Ente, strumento indispensabile alla corretta attività amministrativa.

L'Organo di revisione invita l'Ente locale ad un costante controllo e monitoraggio delle società partecipate e delle garanzie prestate, dell'acquisizioni di beni e servizi senza impegno di spesa ex lett. e) dell'art. 194 del TUEL., al fine di evitare l'insorgere di (inattesi) debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione, in ultimo, ha preso recentemente atto di come il Comune di Pianoro stia attraversando, negli ultimi mesi, un momento di particolare tensione dovuto ad un problema nato e sorto in seguito alla ristrutturazione della piscina comunale e dei rapporti economici tra appaltatore e subappaltatori; l'Ente, da alcune settimane, sta cercando di definire la situazione in maniera bonaria ma, purtroppo, in seguito alla recente risoluzione del contratto, è assai probabile l'insorgere di una causa legale che il Comune dovrà affrontare nei prossimi tempi (si rinvia al verbale dell'Organo di revisione n. 6 del 22/04/2024).

L'Ente locale, in merito, ha accantonato Euro 70.000,00 al Fondo rischi e passività potenziali per far fronte alle iniziali spese legali.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si invita ad accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione: *debiti fuori bilancio, incremento del fondo spese legali e del fondo contenzioso.*

L'Organo di revisione

Dott. Carlo Costa (Presidente)

Dott. Renzo Bigi

Dott. Davide Galli